N. 9/2023 Decr.Pres.

N. 350/23 Prot.

TRIBUNALE DI GORIZIA

Modifica della disciplina della spedizione di atti in forma esecutiva

Il Presidente del Tribunale

- poiché il D. Lgs. 10/10/2022 n. 149 (c.d. Riforma Cartabia) e la Legge 29/12/2022 n. 197 (Legge di bilancio - anticipo entrata in vigore di talune disposizioni) sono intervenuti a modificare l'art. 475 c.p.c., già rubricato in "Spedizione in forma esecutiva", ora in "Forma del titolo esecutivo giudiziale e del titolo ricevuto da notaio o da altro pubblico ufficiale ";

- poiché il citato articolo, nella sua nuova formulazione, prevede che: "*le sentenze, i provvedimenti e gli altri atti dell'autorità giudiziaria, nonché gli atti ricevuti da notaio o da altro pubblico ufficiale, per valere come titolo per l'esecuzione forzata, ai sensi dell'art. 474 c.p.c., per la parte a favore della quale fu pronunciato l'atto o stipulato l'obbligazione, o per i suoi successori, debbono essere formati in copia attestata conforme all'originale, salvo che la legge disponga altrimenti*",

dispone

che a far data dal 1°marzo 2023, i cancellieri del Tribunale e dell'Ufficio del Giudice di Pace non rilasceranno la formula esecutiva in calce ai provvedimenti esecutivi dei rispettivi uffici.

Il creditore potrà intraprendere le procedure esecutive, ai sensi dell'art.483 c.p.c, estraendo dalla consolle copie dei procedimenti giudiziari esecutivi muniti di attestazione di conformità resa dal difensore, ai sensi del nuovo art. 196 *octies* disp. att. c.p.c., oppure, in caso di atti non telematici (ipotesi prevista per il Giudice di Pace), chiedendo il rilascio di copia conforme ai fini dell'esecuzione come prescrive l'art. 153 disp. att. c.p.c.

Si comunichi a tutto il personale, all'Ufficio del Giudice di Pace, all'UNEP, all'Ordine degli Avvocati e si pubblichi sul Sito istituzionale.

Gorizia, 28 febbraio 2023

Il Presidente del Tribunale
Riccardo Merluzzi